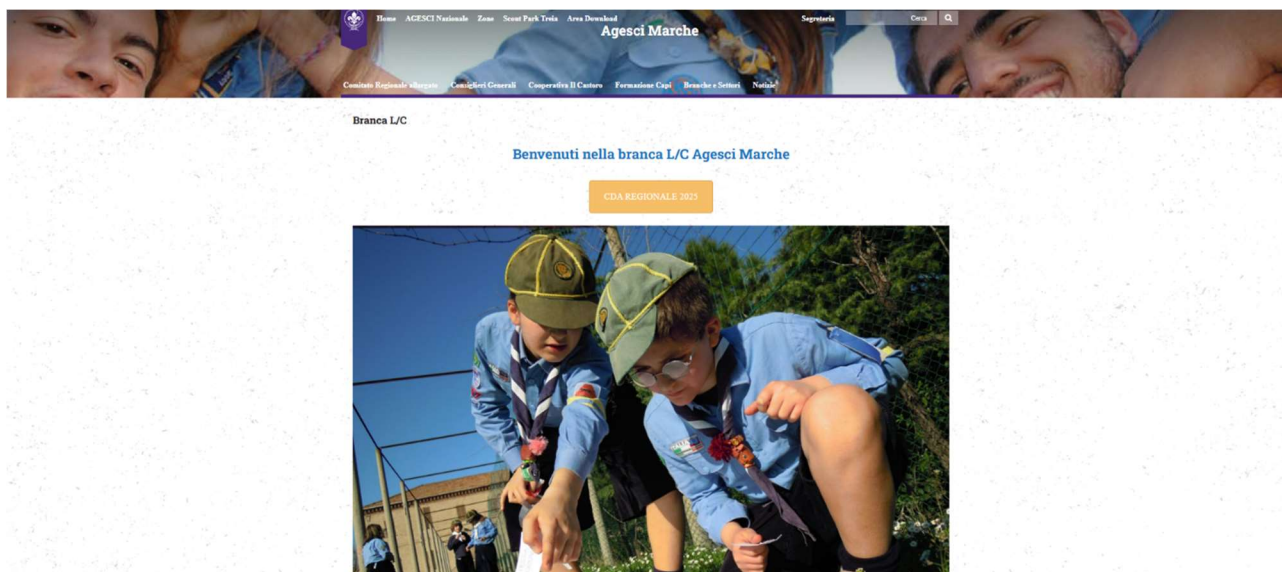




COSA FAREMO?



SITO INTERNET



<https://marche.agesci.it/incontro-di-c-d-a-regionale-2025/>

Cliccando sul link si potrà rimanere aggiornati su:

- tutte le **info logistiche** dell'evento;
- i **documenti** utili;
- si potrà condividere attraverso un piccolo testo (massimo 200 parole) e una foto la propria azione svolta dal CDA;
- **fare domande** relative all'evento.

29/30 Marzo 2025
Palaindor di Ancona

INFORMAZIONI EVENTO

Qui tutte le info logistiche dell'evento

NOTIZIE DAI CDA
raccontaci le esperienze del tuo CDA

RACCONTA QUI


COME ISCRIVERSI

La quota di iscrizione è di € 25 a lupetto/coccinella.
La quota comprende eventuali trasporti, pernotti e location per l'intero fine settimana del 29/30 marzo

Per l'iscrizione bisogna effettuare unico bonifico per il totale degli iscritti del proprio gruppo a:
AGESCI MARCHE – IBAN IT24G0538702684000042878610 – causale CDA REG Gruppo XXXX Iscritti XXXX

Effettuare l'iscrizione entro il 3 Marzo, inviare contabile al proprio referente di zona.

DOCUMENTI UTILI

 Domande sul CDA regionale? scrivici subito e risponderemo

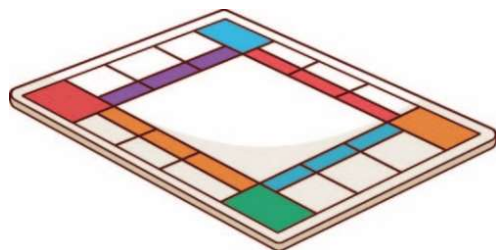
Domande sull'evento? scrivici e risponderemo al più presto

scrivi la mail a cui ricontattarti

Invia



SABATO 29 MARZO- ATTIVITA' IN ZONA- CONDIVIDIAMO LA NOSTRA AZIONE



La giornata di sabato sarà una giornata di sintesi tra i vari CDA di zona per condividere tutte le esperienze vissute e trovare la parola di gioia per la domenica. Il cuore dell'attività è un momento di narrazione e sintesi dei propri vissuti durante il percorso di avvicinamento all'evento. La dimensione della zona permette il protagonismo di ogni CDA e crea l'occasione di mettere a confronto e generare idee per il futuro.

LANCIO "PREGATO"

Vi lasciamo bozza di lancio nel caso la zona non avesse già preparato uno suo. Il senso è quello di riprendere il vangelo esplorato durante il percorso di CDA e riconoscersi DENTRO il vangelo in un incontro vivo con Gesù. Quando tutti sono radunati arriva Gesù e chiede a 2 capi chi sono tutti quei bambini, cosa hanno fatto e perché sono lì. Poi Gesù dice brevemente quanto sia importante vedere i bisogni e i sogni degli altri; quanto sia importante vedere il sogno di un mondo bello per tutti. Raccomanda di condividere i sogni che abbiamo costruito e di sfruttare questo incontro per dividerli. Si conclude con un Padre Nostro e la benedizione dell'assistente se è presente.

ATTIVITA':

Ogni cda dovrà arrivare all'appuntamento con la propria casella del Monopoli e un'appendice di 30x70 cm staccabile. Nell'appendice della casella ci dovrà essere scritta una prova (giochino, danzetta, riflessione...) che faccia vivere a chi la farà l'azione portata a termine da quel cda. L'attività sarà svolta come un grande expo, quindi i vari cda gireranno tra le caselle degli altri cda con l'obiettivo di vivere più esperienze possibili. Al termine di ogni prova il cda scriverà sull'appendice del cartellone un'emozione o una parola che gli è venuta in mente sull'esperienza appena vissuta. Una volta terminata l'attività, dalle parole scritte dai vari cda sull'appendice dei cartelloni si estrarrà la Parola di Gioia di zona da portare la domenica (appena la zona trova la parola questa andrà comunicata subito sul gruppo di pattuglia). NB: l'organizzazione dell'expo è a carico delle varie zone in base ai tempi e agli spazi che ognuno ha a disposizione (durata delle prove e come far girare i lupetti e coccinelle tra le varie prove), così come l'attività serale.

OGNI CDA DOVRÀ PORTARE.

- **Casella del Monopoli** che sarà utilizzata all'evento di domenica;
- **Appendice staccabile** con scritta la propria prova per l'expo larga 70 cm e alta 30 cm;
- **materiale necessario per svolgere la prova.**



ISTRUZIONI CASELLA DEL MONOLPOLY DA PORTARE AL CDA REGIONALE

BRISTOL DI DIMENSIONI 100 cm X 70 cm

30 cm	<p>Qui scrivi il tuo gruppo, e metti il colore relativo alla casella scelta nel tabellone del -----poly</p> <p>1) salute e forza fisica (parchi, palestre...) colore verde, parco del benessere 2) formazione del carattere (scuola, oratorio, biblioteca, dopo scuola...) colore blu, piazza del sapere 3) servizio al prossimo (chiesa, associazioni di promozione sociale) colore rosso, viale delle associazioni 4) mani abili (botteghe, negozi, tradizioni...) colore giallo, fiera delle arti.</p>
70 cm	<p>Qui descrivi la tua azione!!!! puoi mettere, foto, parole, disegni... tutto quello che ha caratterizzato la tua BA</p>
	70 cm

APPENDICE DA ALLEGARE ALLA CASELLA

30 cm	<p>Qui scrivi e/o disegna una prova (giochino, danze a, riflessione...) che faccia vivere a chi la farà, l'azione portata a termine dal tuo cda. Ricordati di lasciare uno spazio per far scrivere agli altri fratellini e sorelline la parola che susciterà l'esperienza vissuta.</p>
	70 cm



DOMENICA 30 MARZO- BENVENUTI CDA!!!



SCHEMA ORARIO EVENTO

Ore 9.00/9.30	Accoglienza CDA	Ogni capo unità dovrà recarsi al punto accoglienza per ritirare il materiale
Ore 9.30	Liturgia	Divisi per zone negli spalti
Ore 10.30	Lancio	
Ore 11.15	Inizio laboratori	
Ore 13.00	Pranzo	
Ore 14.00	Ritrovo in plenaria per conclusione e saluti	
Ore 15.00	Inizio ritorno a casa	

ACCOGLIENZA

All'arrivo ogni capo unità si recherà al punto accoglienza per ritirare il materiale per vivere l'evento e consegnare la casella del Monopoli. Dopo si recherà con tutti gli LC verso il settore corrispondente alla zona.



LITURGIA

Abbiamo deciso di iniziare l'evento con la celebrazione eucaristica, tutto parte dall'incontro con Cristo, che ci ha messo insieme e ci ha fatto incontrare, ha messo nelle nostre vite le persone che condividono con noi il nostro percorso scout e i valori che portiamo avanti nella nostra vita. Durante il percorso di avvicinamento abbiamo vissuto la Parola che ascolteremo questa domenica e ci siamo resi conto che le nostre vite possono prendere strade differenti ma a prescindere, da tutto ciò, esiste un padre amorevole che ci dona la gioia di stare insieme e di fare comunità. Le zone, nell'evento di sabato, hanno individuato alcune parole che saranno trascritte nelle facce dei dadi (uno dei simboli dell'esperienza che vivremo), come l'inizio di un lavoro di consapevolezza nel dare valore e significato a questi termini. In ogni gioco in scatola il risultato dei due numeri decide il destino della partita, con questa dimensione simbolica le facce dei dadi non sono numeri ma valori, indipendentemente dalle pieghe che potranno prendere le nostre vite saranno questi a definire la trama della nostra storia, percorrendo piste e sentieri orientati dalla nostra promessa seguendo la sequela di Cristo. Tutto non finisce qui perché una volta tornati a casa, a queste parole se ne potranno aggiungere altre che il CDA, nell'esercizio della responsabilità, può riportare a tutto il branco/cerchio, sarà testimonianza di come Gesù abita nelle nostre menti e nel nostro cuore quando queste parole diventano concrete nella famiglia felice.

PRIMA LETTURA

A cura della pattuglia regionale

Tutte le persone che serviranno la liturgia si collocheranno all'interno del parterre.

SECONDA LETTURA

PREGHIERE DEI FEDELI OFFERTORIO

1 bambino per zona sui 7 ambiti dei laboratori
1 vino, 1 acqua, 4 pane, scatola dono per presentazione del gesto di carità

COMUNIONE

La comunione sarà distribuita sulle scalinate dei settori ogni 4 file, le ostie senza glutine saranno servite al centro al bordo del parterre.



LANCIO

Mr. and Mrs. monopoli accolgono i bambini ringraziandoli di aver giocato al gioco che hanno inventato, girano per vedere cosa hanno realizzato e si complimentano con loro. Mostrano anche i dadi con le loro parole delle zone “raccontando” tutte le parole e notando che mancano alcune facce da riempire. A quel punto, visto come si sono divertiti i bambini decidono che se i luoghi si possono migliorare, allora si può migliorare anche il gioco. Come migliorarlo? Per esempio aggiungendo le case da mettere sulle caselle... e se ci si diverte a prendersi cura di questo mondo e rendere felici gli altri, allora quelle saranno le case della gioia e gioia può diventare una nuova parola per il dado. I 2 invitano quindi i bambini ad andare a costruire le proprie case della gioia.





LABORATORI

La riflessione legata alla progettazione della costruzione dell'esperienza ha incrociato alcuni temi legati alla vita della branca. Abbiamo chiesto ai bambini di uscire dalle sedi e portare la gioia dove hanno trovato un bisogno, si sono resi protagonisti di un cambiamento che li ha messi in gioco in prima persona con lo spirito di coinvolgere il mondo intorno a noi nel modo di fare tipico scout che è la famiglia felice. Ora, per rendersi custodi di questo mondo e prendersene cura, è necessario che questo modo di vivere sia portato nelle loro vite anche al di fuori della dimensione scout. Quindi abbiamo ripreso 7 dimensioni individuate dai temi del festival del bambino e abbiamo costruito delle piccole esperienze che potranno generare un senso profondo alle dimensioni che i bambini abitano e che chiede a noi capi di conoscerle per camminare insieme con loro. In questo modo i bambini possono sentirsi protagonisti e costruttori di un cambiamento a partire dai piccoli gesti attraverso il raccontare un modo giusto di vivere il mondo

Struttura gestione laboratori:

Divisione in 21 gruppi formati da CDA distinti con un simbolo riguardante la cassetta degli attrezzi. Ogni gruppo dovrà posizionarsi al primo laboratorio e proseguirà la rotazione in senso orario/antiorario.
(invieremo gli abbinamenti quanto prima)

Simbolo	Turno 1	Turno 2	Turno 3	SOTTOCAMPO
1. martello	Lab 1_A	Lab 2_A	Lab 3_A	A
2. trapano	Lab 2_A	Lab 3_A	Lab 4_A	
3. cacciavite	Lab 3_A	Lab 4_A	Lab 5_A	
4. seghetto	Lab 4_A	Lab 5_A	Lab 6_A	
5. pinze	Lab 5_A	Lab 6_A	Lab 7_A	
6. tenaglie	Lab 6_A	Lab 7_A	Lab 1_A	
7. tronchesi	Lab 7_A	Lab 1_A	Lab 2_A	
8. brugola	Lab 1_B	Lab 2_B	Lab 3_B	B
9. chiave inglese	Lab 2_B	Lab 3_B	Lab 4_B	
10. Chiodo	Lab 3_B	Lab 4_B	Lab 5_B	
11. Bulloni	Lab 4_B	Lab 5_B	Lab 6_B	
12. Metro	Lab 5_B	Lab 6_B	Lab 7_B	
13. Livella	Lab 6_B	Lab 7_B	Lab 1_B	
14. Tasselli	Lab 7_B	Lab 1_B	Lab 2_B	
15. Fascette	Lab 1_C	Lab 2_C	Lab 3_C	C
16. Nastro isolante	Lab 2_C	Lab 3_C	Lab 4_C	
17. Pappagallo	Lab 3_C	Lab 4_C	Lab 5_C	
18. Lima	Lab 4_C	Lab 5_C	Lab 6_C	
19. Scalpello	Lab 5_C	Lab 6_C	Lab 7_C	
20. Calibro	Lab 6_C	Lab 7_C	Lab 1_C	
21. Matita	Lab 7_C	Lab 1_C	Lab 2_C	



LABORATORIO	OBIETTIVO	RACCONTO/LANCIO durata: 5 min	ATTIVITÀ durata: 20 min	RESTITUZIONE durata: 5 min
TITOLO LABORATORIO: <i>Il gioiello dentro di noi</i> TEMAICHE TRATTATE: Corporeità / affettività	Prendersi cura di questo mondo e rendere felici gli altri amando i miei difetti e quelli altrui.	<u>Albo Illustrato:</u> <i>Il gioiello dentro di me</i> https://youtu.be/cQ6VzDnaxjU?feature=shared	Fase 1 (15 minuti): "che forma e colore ha il gioiello che è dentro di te?" A partire da questa domanda ad ogni bambino viene chiesto di: i) realizzare il proprio gioiello utilizzando filo e perline colorate. Possono fare una collana, un braccialetto, un portafazzolettone, un portachiavi, ecc ecc, purché lo facciano con questi materiali. Nel realizzare questo oggetto è importante che non chiudano del tutto la creazione, ma che il nodo finale lasci la possibilità di poter sfilare una perline nel momento del bisogno (vedi alla voce restituzione). ii) riflettere e scrivere su un foglietto (fornito da chi gestisce il laboratorio) il proprio nome, un pregio che sente forte ed un difetto che a volte lo mette in difficoltà/su cui si sta impegnando a migliorare. Questo foglietto avrà un buco che permetterà di incorporarlo tra le perline del gioiello. NB. si possono allestire due postazioni con perline e filo, così da velocizzare il processo. Fase 2 (5 minuti) : una volta completato il lavoretto e tornati in cerchio in modo casuale ogni bambino donerà il proprio gioiello al bambino/a che si trova alla sua destra. Metaforicamente ognuno dona tutto se stesso agli altri e, allo stesso modo, viene accettato ed accetta l'altro nella sua interezza.	Per lasciare traccia di questo scambio ogni bambino sfila una perline dal gioiello che ha ricevuto e la mette all'interno della casetta rossa, che diventerà una sorta di scrigno contenente un pezzettino di tutti quanti.
TITOLO LABORATORIO: <i>Dimmi che forma ha l'amore</i> TEMAICHE TRATTATE: <i>i bambini e la fede</i>	Prendersi cura di questo mondo e rendere felici gli altri condividendo il messaggio d'amore di Dio.	<u>Canzone:</u> COME TI AMA DIO	I bambini creano delle mystery box dell'amore, con all'interno oggetti (disegnati e/o decorazioni) che vadano a rappresentare la loro forma di amore, qualunque essa sia. Le scatole poi verranno decorate dall'amore che ci circonda quindi verranno decorate dagli altri bimbi. Nel caso non riescono a decorare quello degli altri possono scambiarsi così che ognuno dona il suo amore all'altro. Il capo che si trova alla postazione, attaccherà uno sticker a forma di cuore su ogni mystery box a prescindere, rappresentando l'amore di dio incondizionato.	Viene attaccato un adesivo col nome di ogni bambino sulla casa.



TITOLO LABORATORIO: <i>Del mio meglio farò</i>	Prendersi cura di questo mondo e rendere felici gli altri narrando gesti di carità.	<u>Racconto:</u> LA GABBIANELLA E IL GATTO	Dopo che il gatto ha raccontato la buona azione più bella che ha realizzato (cioè che ha insegnato a volare alla gabbianella) i bambini giocheranno con le carte del dixit a tema buona azione. Scegliendo una carta (prese da Giochiamo) ogni bambino racconta la più bella buona azione che ha fatto.	I bambini, dopo aver raccontato, disegneranno sulla casa un simbolo della buona azione compiuta (un disegno, una parola, un nome...)
TEMATICHE TRATTATE: (narrazione di sé)				

TITOLO LABORATORIO: <i>Nel paese dei mostri selvaggi</i>	Prendersi cura di questo mondo e rendere felici gli altri accogliendo l'altro diverso da me, degno di vivere insieme a noi.	<u>Albo illustrato:</u> NEL PAESE DEI MOSTRI SELVAGGI	Accoglienza: INDOVINA CHI veloce Fase 1: "Ora ci dividiamo, un gruppo tutti quelli che hanno (un pezzo dell'uniforme)" → non funziona (perché se siamo tutti uguali il gioco non viene, la diversità ci caratterizza e ci rende unici) "Ora ci dividiamo in .." e diciamo delle caratteristiche dei bambini (persone con occhiali etc..) e formiamo i gruppetti di gioco. Fase 2: Albo illustrato Fase 3: IL NOSTRO MOSTRO SELVAGGIO Avranno a disposizione del materiale per decorare e pitturare e dei cartoncini per poter creare la loro maschera da mostro.	Alla fine della creazione della maschera ognuno in un bigliettino completa la frase: "sono orribilmente _____ perché ..." (tipo sono orribilmente _____ gentile perchè...) Successivamente lascia il foglietto dentro la scatola.
--	---	---	---	--

TITOLO LABORATORIO: <i>Il prato in fior</i>	Prendersi cura di questo mondo e rendere felici gli altri custodendo il creato.	<u>Canto:</u> (BAGLIONI) FRATELLO SOLE, SORELLA LUNA	Un riccio e un coniglio ci vengono ad accogliere e ci dicono che hanno bisogno del nostro aiuto perchè non si ricordano più i nomi delle piante e dei fiori del prato. I bambini avranno a disposizione un prato (di cartoncino) dove troveranno le immagini delle piante e dei fiori del prato e la loro relativa nomenclatura. Dovranno poi riuscire a capire come si chiamano e quali sono per dare effettivo valore alla bellezza del Creato.	I bambini riceveranno degli stickers con i fiori del prato. Ne sceglieranno uno e potranno metterlo nella loro casetta così da creare il loro prato.
---	---	--	--	--



Creato

TITOLO LABORATORIO: <i>S come...</i>	Prendersi cura di questo mondo e rendere felici gli altri trovando strade nuove per risolvere i conflitti.	Racconto: IL PAESE CON L'ESSE DAVANTI (Gianni Rodari, Favole al telefono)	Creare oggetti positivi/funzionali a partire da cartelloni con delle armi (scegliere 5 armi). I bambini verranno divisi in gruppetti e ogni gruppo sceglierà un cartellone da modificare. L'obiettivo è quello di modificare attraverso disegni, brillantini, sticker, effetti mosaico/collage l'arma rendendola un oggetto che fa il bene. Se avanza tempo possono pensare di dargli un nome e una storia.	Su un foglio bianco A4 i bambini 3/4 alla volta disegnano ciò che li hanno colpiti degli oggetti altrui. Poi si attacca alla casa. Oppure con lo scotch di carta o carta adesiva
TEMATICHE TRATTATE: Conflitto / pace				
TITOLO LABORATORIO: Guardami negli occhi(ali)	Prendersi cura di questo mondo e rendere felici gli altri mettendosi nei panni altrui.	Lancio (max 5 minuti): i lupetti e le coccinelle vengono accolti da un buffo tizio (capo caratterizzato) che porta dei grandi occhiali colorati ed ha con sé una stramba valigetta. Costui si presenta dicendo d'essere il proprietario di una grande fabbrica di occhiali, e che sta girando di città in città per mettere a punto dei nuovi prototipi che possano aiutare le	Fase 1 (15 minuti) I bambini vengono divisi in 4 gruppi. Ogni gruppo creerà degli occhiali specifici. <ul style="list-style-type: none"> • gruppo 1: occhiali per superare la tristezza • gruppo 2: occhiali per vincere la paura • gruppo 3: occhiali per gestire la rabbia • gruppo 4: occhiali per coltivare la gioia Ogni gruppo riceve: <ul style="list-style-type: none"> - cartoncini con occhiali prestampati (10 paia per gruppo) da personalizzare e decorare - cancelleria e forbici - un foglio A4 con riportato il focus del gruppo (quindi es. gruppo 4 riceve un foglio con il titolo "occhiali per coltivare la gioia".) Una volta decorati e ritagliati gli occhiali, il gruppetto si confronta sul tema assegnato scrivendo sinteticamente sul foglio le cose che gli vengono in mente. A partire da quei pensieri dovranno realizzare una scenetta in stile spot pubblicitario da presentare agli altri gruppi.	il rappresentante è molto contento delle idee che sono venute fuori! Sicuramente quando saranno messi in commercio questi occhiali diventeranno un successo e, soprattutto, aiuteranno un sacco di persone! Come simbolo dell'esperienza vissuta ognuno dei 4 gruppi lascia un paio di occhiali all'interno della casetta rossa.
TEMATICHE TRATTATE: Sofferenza / emozioni				



persone a vederci
meglio quando si
trovano in alcune
situazioni
particolari.
È un pò a corto di
idee... aiutiamolo
noi!

Fase 2 (5 minuti):

Condivisione del lavoro fatto: attraverso una breve scenetta (durata 1 minuto), ogni gruppo mostra a turno agli altri il proprio prototipo e ne illustra il potere e particolarità!



CONCLUSIONE

Li accolgono di nuovo Mr e Mrs Monopoly che nel frattempo hanno girato per vedere come i cda costruivano le case, dicendo come sono stati bravi e si sono impegnati molto: (ripresa dei sette ambiti) hanno visto che si può vivere tutti nella gioia anche con i nostri difetti e le nostre diversità, soprattutto quando ci mettiamo nei panni dell'altro o doniamo gioia agli altri, perché amare i nostri fratellini e sorelline è ciò che ci ha insegnato Gesù. C'è gioia quando capiamo che è inutile litigare con gli altri, c'è gioia quando ci prendiamo cura del mondo che ci è stato affidato e come già ci siamo presi cura dei nostri luoghi a casa. Invitano un bambino (o meglio 2) a cda a scendere passando per il via (casella quadrata del VIA) e posizionandosi davanti alla propria casella mettendoci sopra la casa della gioia che hanno costruito. A questo punto, si può tornare a casa e continuare a costruire gioia certi che si possa donare agli altri tutti giorni (se vogliamo possiamo collegarci legge e promessa per il discorso del fare del proprio meglio, aiutare gli altri è dovere verso il paese) e se La dono agli altri... cresce la mia GIOIA. Riceveranno quindi i cubi così da poter continuare a scoprire nuove parole di gioia. I bambini tornano a posto con i cubi e la loro casa.



Ritornello: la tua gioia è la mia gioia, la mia mano è qui per te, mi sta a cuore questo mondo, custodiscila con me